



COMUNE DI BOTTANUCO

Provincia di Bergamo

C.A.P. 24040 Piazza San Vittore 1 C.F. 00321940165 Tel. 035907191 Fax 035906192

www.Comune.bottanuco.bg.it e-mail: Comune.bottanuco@tin.it PEC: protocollo@pec.Comune.bottanuco.bg.it

Prot.

Bottanuco, 03 marzo 2020

VERBALE DI ESCLUSIONE DAL PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) RELATIVO ALLA PROCEDURA DI S.U.A.P. PER "AMPLIAMENTO LOCALE DI SOMMINISTRAZIONE ALIMENTI E BEVANDE – TECLA R.E. S.R.L. - IN VARIANTE AL PGT

VERBALE CONFERENZA DI VALUTAZIONE

PARTECIPANTI

- Geom. Antonino Bonelli in qualità di Autorità Procedente per la VAS.
- Geom. Paganelli Moris in qualità di Autorità Competente per la VAS.

ASSENTI

- Ferrari Giorgio in qualità di Amministratore unico della Soc. TECLA R.E. S.R.L.– proponente
- Arch. Pagnoncelli Alessandro in qualità di tecnico incaricato della Soc. TECLA R.E. S.R.L.
- Regione Lombardia S.T.E.R. - Sede Territoriale di Bergamo
- Regione Lombardia -D.G. Qualità dell’Ambiente
- Regione Lombardia - D.G. Territorio e Urbanistica
- Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia
- A.R.P.A. - Dipartimento di Bergamo
- A.S.L. - Dipartimento di Bergamo
- Provincia di Bergamo - Settore Ambiente
- Provincia di Bergamo - Settore Pianificazione territoriale e grandi infrastrutture
- Uniacque Spa
- ATO - Ufficio D’Ambito Provinciali Bergamo
- Comune di Suisio
- Comune di Madone
- Comune di Filago
- Comune di Chignolo
- Città di Capriate San Gervasio
- Comune di Trezzo sull’Adda

Tenuto conto che in data 25 febbraio 2020 alle ore 10.00 doveva tenersi la Conferenza di Verifica di esclusione VAS inerente il SUAP presentato dalla società TECLA R.E. S.R.L. in data 15 dicembre 2019 prot. 15057, ma che a seguito dell’ordinanza del Ministero della Salute di concerto con il presidente della Regione Lombardia del 21/02/2020 si disponeva la sospensione di ogni forma di riunione in luogo pubblico, con nota del 24 febbraio 2020 prot. 2198 si è provveduto a posticipare la conferenza medesima a martedì 03 marzo 2020.

In data odierna, 03 marzo 2020 alle ore 10.00, si aprono presso il Comune di Bottanuco i lavori relativi alla Conferenza di Verifica di esclusione VAS inerente il SUAP presentato dalla società TECLA R.E. S.R.L. in data 15 dicembre 2019 prot. 15057.

La seduta viene aperta alle ore 10.00 dal responsabile dello Geom. Antonino Bonelli in qualità di Autorità Procedente per la VAS che illustra il progetto/documentazione depositata.

Il Geom. Antonino Bonelli da atto che non è pervenuto alcun parere da parte degli enti invitati ad esclusione di:

- ARPA LOMBARDIA Dipartimento di Bergamo – pervenuto in data 13/02/2020 Prot. n. 1756;
- A.T.S. - Dipartimento Di Bergamo - Distretto Di Bonate Sotto in data 30/01/2020 Prot. n. 1110;
- PROVINCIA DI BERGAMO in data 25/02/2020 Prot. n. 2240;

ai quali viene data lettura e vengono allegati quale parte integrante e sostanziale al presente verbale;

A seguito degli interventi effettuati in sede di conferenza e ai pareri pervenuti, allo scopo di valutare l'assoggettabilità o meno del SUAP alla VAS, emerge che la realizzazione del nuovo intervento è finalizzato alla razionalizzazione degli spazi interni ed esterni già impermeabilizzati utilizzata come spazio bar/ristorante senza consumo di suolo rispetto al PGT vigente.

L'attività che si vuole ampliare è collocata in ambito produttivo del Comune di Bottanuco.

L'ampliamento che si vuole realizzare, come si evince dalle dimensioni dello stesso, è molto contenuto e non prevede incremento delle impermeabilizzazioni in quanto lo spazio interessato è già impermeabilizzato.

Per quanto sopra riportato è pertanto da escludere dal procedimento di VAS il progetto di SUAP in oggetto.

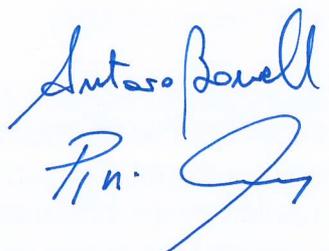
I presenti, con le precisazioni sopra prospettate, esprimono il proprio **parere favorevole all'esclusione dalla VAS** del procedimento attivato a seguito dell'istanza di SUAP presentata dalla società TECLA R.E. S.R.L. in data 15 dicembre 2019 prot. 15057.

Alle ore 10.30 si chiude la Conferenza di Verifica.

Firma dei Presenti

Geom. Antonino Bonelli - Autorità Procedente per la VAS.

Geom. Paganelli Moris - Autorità Competente per la VAS.



Oggetto: **Comune di Bottanuco. Contributo per la verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) della variante SUAP inerente all'ampliamento di attività di somministrazione di alimenti e bevande- Ditta Tecla Re srl.**

Con nota del Comune di Bottanuco del 20/01/2020, prot. arpa n. 7780 del 20/01/2020 è pervenuta la comunicazione di messa a disposizione, nel sito web regionale SIVAS e nel sito web del comune, del rapporto preliminare e di altri documenti inerenti al procedimento di cui all'oggetto. Il rapporto preliminare e i documenti suddetti sono stati scaricati dal sito regionale SIVAS dove risultavano aggiornati al 17/01/2020 (rapporto preliminare) e al 22/01/2020 (restanti documenti); sono dati dai seguenti files così denominati:

► Documento: scooping - Allegati: (1)
DOCUMENTO DI PIANO/PROGRAMMA
► Documento: Allegato A - Allegati: (1)
► Documento: Tavola 4 - Allegati: (1)
► Documento: Tavola 6 - Allegati: (1)
► Documento: Tavola 2 - Allegati: (1)
► Documento: Tavola 7 - Allegati: (1)
► Documento: Tavola 5 - Allegati: (1)
► Documento: Allegato D - Allegati: (1)
► Documento: Allegato E - Allegati: (1)
RAPPORTO AMBIENTALE
► Documento: RAPPORTO PRELIMINARE ESCLUSIONE VAS - Allegati: (1)
SINTESI NON TECNICA
► Documento: relazione - Allegati: (1)

La variante SUAP proposta, stando a quanto riportato nell'introduzione della relazione tecnica illustrativa, è propedeutica all'aumento della SLP a disposizione del complesso produttivo esistente della Società Tecla Re srl, dedito all'attività di somministrazione alimenti e bevande, e a derogare sulle distanze dal parcheggio imposte dal PGT.

L'aumento di SLP è necessario per ampliare di circa **mq 166** l'attività esistente, facendo diventare superficie coperta una parte ora all'aperto, già impermeabilizzata e utilizzata come spazio bar/ristorante esterno con tavolini.

L'attività che si vuole ampliare è collocata in zona industriale del Comune di Bottanuco.

L'ampliamento che si vuole realizzare, come si evince dalle dimensioni dello stesso, è molto contenuto e non prevede incremento delle impermeabilizzazioni in quanto lo spazio interessato è già impermeabilizzato.

Si dovrà redigere una relazione previsionale d'impatto acustico ai sensi dell'art.8 comma 4 della L. 447/95 relativa all'attività complessiva di somministrazione alimenti e bevande comprensiva della zona di ampliamento.

Dato atto che non si rilevano, almeno da esame sommario attraverso www.googlemaps.it, ambienti abitativi immediatamente adiacenti l'area in ampliamento, si ritiene che non vi sia l'esigenza di anticipare in questa fase di verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica l'esame della suddetta relazione previsionale d'impatto acustico. La stessa potrà essere prodotta una volta noti i lay-out definitivi degli impianti tecnologici e quant'altro.

Viste le dimensioni molto contenute dell'intervento, l'ubicazione e le caratteristiche dello stesso, non vi sono ulteriori osservazioni in merito al progetto.

Si ricorda che il presente contributo viene formulato in qualità di soggetto competente in materia ambientale, quale contributo previsto dalla normativa sulla VAS, reso all'autorità procedente

e competente individuate, per l'assunzione delle determinazioni relative esclusivamente al procedimento di verifica di assoggettabilità alla VAS della variante urbanistica in oggetto.

Esso non può essere considerato assenso agli interventi nell'ambito della futura conferenza di servizi per l'approvazione del progetto sotteso alla variante, mancando i presupposti normativi che riconoscono la titolarità ad ARPA ad esprimere pareri, intese, concerti, nullaosta o altri atti di assenso in ordine all'approvazione degli interventi.

Qualora nell'ambito della futura conferenza di servizi si vorrà acquisire il supporto tecnico di ARPA in merito ai contenuti della futura relazione previsionale d'impatto acustico si dovrà inoltrare specificata richiesta all'U.O. Agenti Fisici del Dipartimento ARPA di Bergamo, corredata dalla trasmissione della documentazione prevista e dai dati fiscali del soggetto tenuto al pagamento della prestazione dell'Agenzia.

Responsabile del procedimento: Dott. Geol. Paolo Perfumi tel 035.4221.831
Tecnico Istruttore: Dott.ssa Chiara Andriani tel. 035.4221. 894

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Bergamo

Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria

Certificato secondo la norma UNI EN ISO 9001

Settore di Prevenzione Bergamo Ovest

Ufficio di Sanità Pubblica

Responsabile Dott. Gian Battista Poiatti

Sede di Bonate Sotto – Via G. Garibaldi, 13 - ☎ 035.385008

posta elettronica certificata (PEC): protocollo@pec.ats-bg.it

posta elettronica ordinaria (PEO): protocollo.generale@ats-bg.it

Spett.le

Comune di Bottanuco

INVIATA VIA PEC: comune.bottanuco@postecert.it

OGGETTO: Convocazione Conferenza 25/02/2020 di verifica per esclusione VAS e messa a disposizione del Rapporto Ambientale relativo alla procedura di S.U.A.P. per “Ampliamento locale di somministrazione alimenti e bevande” TECLA R.E. srl , in Variante al PGT.

Prot. ATS n°6155 del 20/01/2020.

Preso visione della documentazione tecnica messa a disposizione sul sito regionale SIVAS e sul sito istituzionale del Comune di Bottanuco, inerente la verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS),

- Rilevato che l'area oggetto d'intervento è comunque interna agli ambiti a destinazione produttiva esistenti del tessuto urbano consolidato che il PGT considera ed essa risulta ricompresa nell'Ambito DE produttivo.
- Considerato che il progetto di ampliamento prevede la costruzione di un nuovo corpo di fabbrica di circa 166 mq. da utilizzare come ampliamento della sala di somministrazione alimenti e bevande, con accesso diretto dall'esistente sala.

Per quanto di competenza si ritiene che la Variante in oggetto non sia da assoggettare a Valutazione Ambientale Strategica.

Distinti saluti,

Il Responsabile
Ufficio Sanità Pubblica
Settore Bergamo Ovest
Dott. Gian Battista Poiatti

Documento originale sottoscritto mediante firma digitale
e conservato agli atti dell' ATS in conformità alle vigenti disposizioni
(D.Lgs 82/2005 e disposizioni attuative)

Il funzionario referente: Tec. Prev. Renzo Ronzani (035/385076)

AGENZIA TUTELA DELLA SALUTE DI BERGAMO

P.IVA/CF: 04114400163 Domicilio Fiscale: Comune di Bergamo Indirizzo: Via Gallicciolli - 24121 ☎035385111



Provincia di
Bergamo

Dipartimento Presidenza, Segreteria e Direzione generale

Ufficio Strumenti urbanistici

Via Sora, 4 - 24121 Bergamo

Tel. 035.387288

segreteria.urbanistica@provincia.bergamo.it

protocollo@pec.provincia.bergamo.it

TRASMISSIONE VIA PEC

Data:

Spett.le

Prot. n...../07.04/SG/ld/dm

Comune di Bottanuco

Oggetto: Verifica di assoggettabilità a VAS di SUAP “TECLA RE srl” in variante al PGT in Comune di **Bottanuco**. Convocazione della conferenza di verifica assoggettabilità alla VAS.
Contributi e osservazioni

Con riferimento alla Vs. nota prot. n. 708 del 20/01/2020, pervenuta al Prot. provinciale n. 4105 in data 21/01/2020, inerente la procedura in oggetto, al fine di offrire un contributo per quanto di competenza dello scrivente Ente, in qualità di ente territorialmente interessato, si formulano le considerazioni di seguito riportate.

La verifica in oggetto, condotta sulla base della documentazione messa a disposizione dal Comune (sul sito comunale e su SIVAS di Regione Lombardia), ha per oggetto la valutazione degli impatti significativi sull'ambiente derivanti dall'attuazione della variante alle previsioni del Piano di Governo del Territorio (in seguito PGT) vigente per l'ambito di SUAP denominato TECLA RE srl (in seguito SUAP).

La proposta di variante in questione, da quanto si legge nella *Sintesi non Tecnica* e nel *Rapporto Preliminare* (in seguito RP), si configura come variante al Piano delle Regole (in seguito PdR) del PGT vigente.

Il Comune di **Bottanuco** è dotato di PGT approvato con D.C.C. n. 15 del 20/04/2009, sottoposto a Valutazione Ambientale Strategica (VAS) alla quale si rimanda per gli aspetti generali e le relative valutazioni, e di Variante n. 1 approvata con D.C.C. n. 23 del 29/07/2015.

L'ambito di interesse è situato nella zona sud-ovest del Comune, in prossimità della strada SP 170, arteria di collegamento ad alta concentrazione di traffico da cui non vi sono accessi diretti, e confina a nord con parcheggio pubblico antistante alla via San Michele, strada a fondo cieco a servizio degli immobili artigianali ed industriali posti nella medesima via.

Si riportano, in sintesi, i contenuti della variante così come evidenziato nel RP.

La proposta di variante in esame riguarda un'area al cui interno insiste un edificio produttivo/artigianale avente superficie coperta pari a mq 1.250 e si pone l'obiettivo di implementare gli spazi dello stesso dove viene svolta attività di somministrazione alimenti e bevande ai dipendenti delle imprese locali e dei comuni vicini, ed anche all'utenza viabilistica della SP 170.

Consiste nel progetto edilizio di un nuovo corpo di fabbrica, in aderenza all'edificio produttivo esistente, di dimensioni contenute da destinare alla sopracitata attività di somministrazione alimenti e bevande.

Destinazione urbanistica PGT Vigente

L'edificio oggetto di intervento ricade in zona classificata come “*Ambiti produttivi esistenti*” (tavola PDR D 1.3 del PdR) e fa parte dell'ambito con prescrizioni specifiche n. 95.

Proposta di SUAP in Variante

Essendo esauriti i diritti edificatori per l'edificio di interesse ricadente nell'ambito n. 95, viene richiesta la modifica dell'art. 71 delle N.A. del PdR e indicato nella "Tabella degli edifici a destinazione specifica" al fine di aumentare la SLP per mq. 166 e derogare le distanze dal confine previste dal PGT (pari a 5 m) nel rispetto di quelle imposte dal C.c..

Premesso che la Provincia di Bergamo ha già espresso il parere VAS in occasione della valutazione di compatibilità del PGT vigente con il PTCP, in relazione alle modifiche proposte dalla Variante e alla verifica degli impatti ambientali svolta dal RP, si ritiene opportuno osservare quanto segue:

In tema di **Bilancio ecologico del suolo** ai sensi della L.R. 31/2014 art. 5, stante quanto indicato nel RP, la Variante non determina aumento del consumo di suolo in quanto l'intervento edilizio, di dimensioni contenute, insiste su di un'area già oggi urbanizzata e inclusa nel tessuto urbano consolidato (TUC).

In tema di **natura e biodiversità**, relativamente alla Rete Ecologica Regionale (RER), il territorio comunale di **Bottanuco** è interessato dalla Rete Ecologia Regionale (RER) sia con "Elementi di primo livello" che con "Elementi di secondo livello" ma l'ambito di SUAP in Variante non interferisce con i sopracitati elementi della RER.

In tema di **Siti della Rete Natura 2000**, il territorio comunale di **Bottanuco** non è interessato da alcun sito appartenente alla rete Natura 2000; il più vicino Sito di Importanza Comunitaria si trova nel territorio di Trezzo d'Adda, sulla sponda opposta del fiume Adda, alla distanza di circa 2 km, ma la natura della Variante porta ad escludere relazioni, di tipo diretto o indiretto con lo stesso.

In tema di **aeree protette e PLIS** istituiti e riconosciuti e/o in corso di definizione il territorio comunale di **Bottanuco** è parzialmente interessato dalla presenza del Parco Regionale Adda Nord ma l'area interessata risulta esterna al suo perimetro; il territorio comunale non è nemmeno interessato dalla presenza di PLIS, il più vicino insiste nel limitrofo territorio comunale di Filago denominato "PLIS del basso corso del fiume Brembo".

Con riguardo agli **effetti sulle componenti ambientali**, da quanto affermato nel RP, si prende atto che la presente variante non introduce modifiche tali da interferire sull'ambiente e che non altera a breve e/o a lungo termine gli equilibri attuali.

Inoltre, pur riconoscendo che secondo la "Carta del Paesaggio" del PGT (tav. PdR 5), l'area di intervento ricade in zona considerata a "sensibilità bassa", si richiama comunque l'attenzione sulla qualità architettonica dell'opera da realizzare, e si apprezza la volontà, espressa nel RP, di optare per soluzioni in bioedilizia, con un basso impatto ambientale.

In tema di **invarianza idraulica** il territorio comunale di **Bottanuco** ricade in area a "alta (A) criticità idraulica" ai sensi del *Regolamento regionale 23 novembre 2017 - n. 7* (ed alla DGR n° XI / 1516 del 15/04/2019) al quale si deve attenere anche con la redazione della documentazione in esso prescritta.

In tema di **acque e sottoservizi**, il competente Servizio Risorse Idriche e Scarichi non ha nulla da osservare. Tuttavia si ricorda che, preliminarmente all'approvazione di piani e progetti di ristrutturazione urbanistica o di nuova urbanizzazione, il Comune di **Bottanuco** è tenuto a richiedere all'Ufficio d'Ambito della Provincia di Bergamo (ATO) una valutazione circa la compatibilità con il Piano d'ambito, ai sensi dell'art. 50, comma 3, delle NTA del PTUA approvato con DGR n. 6990 del 31/07/2017.

In tema di **gestione rifiuti**, il **Servizio Rifiuti** "fatti salvi i contributi di altri Servizi riguardo le eventuali autorizzazioni ambientali necessarie, coglie l'occasione per segnalare che nell'ambito del procedimento per l'attuazione dell'intervento dovranno essere definiti il volume di materiale da scavo derivante dalla realizzazione delle opere e le modalità di gestione dello stesso. In merito, si evidenzia che:

- è da privilegiare il recupero/riutilizzo del materiale da scavo rispetto al suo smaltimento in discarica;
- l'esclusione dalla normativa sui rifiuti delle terre e rocce da scavo (compreso l'utilizzo nel sito di produzione) è disciplinata dal D.P.R. n. 120 del 13 giugno 2017 Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 8 del decreto-legge 12

settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164. Si segnala che con Delibera 9 maggio 2019, n. 54 del Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente - SNPA, organo di coordinamento tra le ARPA, sono state approvate "Linee guida sull'applicazione della disciplina per l'utilizzo delle terre e rocce da scavo".

Per quanto riguarda i rifiuti derivanti dall'intervento (es. rifiuti da costruzione, etc.), si ricorda che la loro gestione dovrà essere effettuata in conformità a quanto previsto dal D.lgs. 152/2006 e s.m.i.. In particolare:

- per il raggruppamento dei rifiuti, prima della raccolta, nel luogo dove sono stati prodotti, dovranno essere rispettate le condizioni indicate all'art. 183, comma 1, lett. bb) del medesimo Decreto legislativo (nonché all'art. 23 del predetto D.P.R. n. 120/2017 per le terre e rocce da scavo qualificate rifiuti);
- gli oneri dei produttori di rifiuti sono indicati all'art. 188;
- per il trasporto occorre fare riferimento all'art. 193.

Per quanto riguarda la fase di cantiere:

a) dovrà essere evitato ogni danno o pericolo per la salute, l'incolumità, il benessere e la sicurezza della collettività dei singoli e degli addetti;

b) dovrà essere garantito il rispetto delle esigenze igienico-sanitarie ed evitato ogni rischio di inquinamento dell'aria, dell'acqua, del suolo e del sottosuolo nonché ogni inconveniente derivante da rumori, polveri ed odori;

c) dovranno essere salvaguardate la fauna e la flora e dovrà essere evitato ogni degrado dell'ambiente e del paesaggio;

d) la gestione dei rifiuti dovrà essere effettuata da personale edotto del rischio rappresentato dalla movimentazione dei rifiuti, informato della pericolosità degli stessi e dotato di idonee protezioni".

Per quanto attiene alla **coerenza con la pianificazione sovraordinata** si rileva che:

- in merito al **PTCP** l'ambito di variante risulta coerente ricadendo in un'area già urbanizzata, su cui la Provincia ha già espresso il parere di compatibilità con il PTCP in sede di approvazione del PGT vigente con DGP n. 224 del 10/04/2009 e in sede di approvazione della Variante 1 al PGT con DP n. 86 del 19/05/2015;

CONCLUSIONI

Per quanto sopra e considerato che:

- oggetto della presente verifica sono esclusivamente le modifiche previste dalla proposta di SUAP in Variante al PGT vigente in esame;
- la Variante in esame non comporta nuovo consumo di suolo rispetto al PGT vigente;
- gli impatti previsti dalla variante rispetto alle componenti ambientali indagate, stante quanto rilevato dal RP, non risultano significativi;
- sono da escludersi possibili interferenze con Siti Rete Natura 2000;

si ritiene di condividere le conclusioni del RP non ravvisando motivi di contrarietà rispetto alle ricadute ambientali; pertanto si esprime **parere favorevole sulla non assoggettabilità alla VAS** del SUAP in Variante al P.G.T. vigente in oggetto.

Rimanendo a disposizione per eventuali chiarimenti, si inviano distinti saluti.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Arch. Silvia Garbelli

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del DPR 445/2000 e del D.Lvo 82/2005 e norme collegate

Il referente per l'istruttoria della pratica: Arch. Luigi D'Alessandro – tel. 035/387.524

